Istituto Statale Istruzione Superiore
Enrico Mattei
Cerveteri (RM)

29 Ottobre 2024

Circolare numero 72

Protocollo per il rispetto del Divieto di Fumo e Procedure in Caso di Violazione

Circolare n. 72 Cerveteri, 29 ottobre 2024

Personale scolastico DSGA Sito
Protocollo per il rispetto del Divieto di Fumo

e Procedure in Caso di Violazione

In attuazione del Regolamento d'Istituto vigente, questo protocollo definisce le azioni preventive e le procedure interne da seguire in caso di violazione.

Premessa L'istituto scolastico è un luogo dove devono essere garantiti la sicurezza, il benessere e comportamenti che rappresentino modelli educativi positivi, soprattutto per i più giovani. In conformità con la normativa vigente (Legge 3/2003 e ss.mm.ii.), **è tassativamente vietato fumare in tutti gli spazi scolastici, sia interni che esterni, inclusi cortili, parcheggi, e qualsiasi area di pertinenza della scuola. Comunicazione del Divieto Affissione di cartelli**: In ogni ingresso, corridoio, aula, area comune, e zona esterna devono essere affissi cartelli chiari e visibili che segnalino il divieto di fumo e le eventuali sanzioni. **Informazione agli studenti e al personale**: Durante le riunioni collegiali di inizio anno, il Dirigente Scolastico informerà adeguatamente il personale scolastico sulle regole e sulle conseguenze del mancato rispetto del divieto di fumo. Il personale scolastico, a sua volta, informerà gli alunni e affronterà con loro discussioni aperte sul tema. La scuola fornirà materiale informativo sui rischi legati al fumo e sulle normative vigenti. **Misure preventive e controlli Monitoraggio**: Il personale scolastico è tenuto all'obbligo di vigilanza di eventuali comportamenti in violazione del Regolamento d'Istituto. Con riferimento al divieto di fumo, presterà particolare attenzione nelle aree e nelle fasi più a rischio (bagni, ricreazione, parco, ingresso/uscita studenti). **Educazione continua**: La scuola organizzerà incontri con esperti, come operatori sanitari e associazioni anti-fumo, per sensibilizzare gli studenti sui danni provocati dal fumo. **Azioni in caso di violazione del Divieto di Fumo Identificazione della violazione e segnalazione al Dirigente scolastico (o suo delegato)**:

Il personale scolastico che vede uno studente (o un altro componente della comunità scolastica o qualunque soggetto esterno presente a scuola) fumare, deve intervenire prontamente, informando il trasgressore del divieto e chiedendo di spegnere la sigaretta. Dovrà inoltre annotare il nominativo, il luogo della violazione e segnalarlo per iscritto al Dirigente scolastico (o suo delegato)**,** fornendo tutte le informazioni rilevanti sull'accaduto. **Se si tratta di uno studente o studentessa**, **il personale dovrà accompagnarlo/a in segreteria per redigere il verbale di contestazione** secondo la modulistica allegata al presente atto e pubblicata sul sito istituzionale. In caso di rifiuto, farà quanto nelle sue possibilità per identificare il trasgressore e trasmettere i dati in segreteria, affinché sia convocato formalmente, in presenza dei genitori se minore, per la redazione del verbale di contestazione. **Procedura disciplinare studenti/studentesse**: La violazione del divieto comporta una sanzione disciplinare come stabilito dal Regolamento di questo Istituto, a discrezione del consiglio di classe e in relazione alla gravità dell'azione commessa (da 2 a 10 giorni di sospensione). **Sanzioni amministrative:**

Oltre alle sanzioni disciplinari interne stabilite dal Regolamento di questo Istituto, fumare in ambienti scolastici comporta **sanzioni amministrative stabilite dalla legge**. Pertanto, in caso di violazioni del divieto di fumo, sarà avviato il procedimento di sanzione **amministrativa** secondo l'informativa e la modulistica allegate al presente protocollo e pubblicate sul sito istituzionale. A tal fine:

il personale scolastico che vede uno studente o studentessa fumare dovrà accompagnarlo in segreteria oppure rivolgersi ai collaboratori oppure richiedere l'intervento del personale incaricato per il controllo del fumo (v. circolare n. 71 del 29/10/2024) **al fine di poter redigere il verbale di contestazione** secondo la modulistica allegata al presente atto e pubblicata sul sito istituzionale. **Il suddetto intervento deve essere richiesto con immediatezza. Violazioni da parte del personale scolastico**: In caso di infrazione da parte del personale scolastico, il Dirigente Scolastico avvierà il procedimento di sanzione amministrativa di legge e valuterà se procedere ai sensi del Codice di comportamento pubblicato sul sito istituzionale. **Azioni a supporto dei fumatori per vincere la dipendenza dal fumo** La scuola promuoverà programmi di supporto e consulenza per gli studenti e il personale che vogliano superare eventuali dipendenze dal fumo, in collaborazione con i servizi sanitari locali o esperti. Saranno offerti incontri con psicologi e operatori sanitari per favorire un approccio consapevole e informato alla disassuefazione dal fumo. **Monitoraggio e Revisione del Protocollo** Il presente protocollo potrà essere rivisto per verificarne l'efficacia e apportare eventuali modifiche o aggiornamenti in base all'evoluzione delle normative e delle esigenze dell'istituto.

È responsabilità di tutti i componenti della comunità scolastica contribuire al rispetto del divieto di fumo e creare un ambiente sano e sicuro per tutti.

Allegati: modulistica sanzioni amministrative

Informativa e Allegati A, B, C, D
Il Dirigente scolastico

Loredana Cherubini

Firma autografa omessa ai sensi del dlgs 39/93

Modulistica allegata alla Circolare n. 72 del 29/10/2024

SANZIONI AMMINISTRATIVE – INFORMATIVA

Le istituzioni scolastiche applicano la sanzione utilizzando il modulo di processo verbale e, per il pagamento, il modello F23 – codice tributo 131T (come previsto dall'accordo Stato Regioni del 16/12/2004, segnatamente punto 10 e punto 11) – causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo".

La sanzione amministrativa va **da euro 27,5 a euro 275.** La **sanzione è raddoppiata** in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni **(dunque da 55 a 550).** È ammesso, entro il 60° giorno dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente, per la violazione commessa, oltre al pagamento delle spese del procedimento.

Pertanto, il pagamento in forma ridotta consiste in 55 euro (doppio di 27,5, più conveniente di un terzo di 275) o, se si incorre nella citata aggravante, in 110 euro (doppio di 55, più conveniente di un terzo di 550).

L’autorità amministrativa competente a ricevere scritti difensivi, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, **è il Prefetto**.

Come si effettua il pagamento delle sanzioni

Il pagamento delle sanzioni può essere effettuato:

in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T, causale del versamento “Infrazione al divieto di fumo” ed il codice ufficio. • presso la Tesoreria provinciale competente per territorio • presso gli uffici postale tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, riportando come causale del versamento “Infrazione al divieto di fumo”.
L’interessato dovrà far pervenire, entro 60 giorni, a mano o per posta, la ricevuta del versamento alla Scuola, per evitare l’inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Dell’avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all’istituzione scolastica, presentando copia del verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento.

Trascorso inutilmente il termine, l’istituzione scolastica trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.

ALLEGATO A

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo

Processo verbale n. …… del……

L’anno …….. il giorno ……. del mese di …… alle ore …….. circa nei locali del …… sede di Via …… Comune di …….., il sottoscritto ……., in qualità di incaricato della vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo ha accertato che: il sig. /la sig.ra…… nat…. a…… (……..) il …… e residente a …… (……..), via…… n. ……, documento d’identità …….. ha violato le disposizioni della normativa antifumo in quanto ……

Eventualmente: Il trasgressore ha commesso la violazione in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni in quanto erano presenti: ……
. Al trasgressore è pertanto comminata una ammenda pari a € ……. che potrà essere pagata per mezzo del modulo F23, precompilato, che sarà trasmesso dalla segreteria con le opportune istruzioni.

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione: ……

Il trasgressore

…….

Il verbalizzante …….

AVVERTENZA: A norma dell’art. 16 della legge 24/11/1981, n. 689, è ammesso il pagamento della somma, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Dell’avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all’istituzione scolastica, presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l’istituzione scolastica trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.

ALLEGATO B

TRASMISSIONE AL PREFETTO DI COPIA DEL VERBALE

Al Sig. Prefetto della Provincia di Roma …….. sua sede

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell’art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) – Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della legge 11/11/1975, n. 584, si comunica che, in data ……, è stato redatto verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, che si trasmette in copia, da parte del Sig. _____ Funzionario Incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO C

COMUNICAZIONE AL PREFETTO DI MANCATA ESIBIZIONE DI RICEVUTA DI VERSAMENTO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DELLA SANZIONE

Al Sig. Prefetto di ROMA

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, si dà comunicazione che in data _____ è stato redatto, a carico di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato in _____, verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n. …….. del……., che si ritrasmette in copia, da parte dell'incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore.

Pertanto, ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico

_____

ALLEGATO D

NOTIFICA DI VIOLAZIONE AI GENITORI DELL'ALUNNO MINORENNE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 14 LEGGE N. 689/1981

Prot. n. …….. Raccomandata AR /PEC

Ai Sig. . ……. genitori dell'alunno …… Classe ……. Via ……. …….

OGGETTO: Processo verbale n….. del …….. Notificazione di violazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 Legge n. 689/1981 .

L'anno ……, il giorno ……., del mese di …….. , alle ore ……., nei locali/oppure nell'area all'aperto di pertinenza dell'ISIS Enrico Mattei con sede di Via Settevene Palo, snc Cerveteri (Roma) il sottoscritto ……., in qualità di responsabile preposto all'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla Legge 11.11.1975, n. 584, e all'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 come integrato dall'art. 4 del Decreto-legge 9 settembre 2013, n. 104, convertito, con modifiche, in Legge con provvedimento 8 novembre 2013, n. 128, accerta che: l'alunn ……nat … a ……. (….) e residente a …….(….), Via …….., ha violato le disposizioni della normativa antifumo in quanto sorpreso a fumare nei locali dell'istituzione scolastica (o negli spazi e nelle aree della scuola) nonostante fossero presenti i cartelli previsti dalla normativa sopra richiamata, nonché la vigilanza

del personale scolastico e siano stati pubblicati regolamento d’istituto, circolari e protocolli per il rispetto del divieto di fumo, e dopo ripetute comunicazioni alla famiglia (per gli alunni minori).

Pertanto, l’alunn/a è soggetto ad una ammenda pari a € …… ; si allega un modulo F23 precompilato, con le opportune istruzioni.

AVVERTENZA: A norma dell’art. 16 della Legge 24.11.1981, n. 689, è ammesso il pagamento della somma, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Dell’avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all’istituto scolastico, presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, il Docente Incaricato per il tramite del Dirigente scolastico trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai fini dell’instaurazione del contraddittorio previsto all’art. 18, 1° comma, della legge N.689/81, entro il termine di 30 giorni dalla data di notificazione dalla presente contestazione, gli interessati possono far pervenire al Prefetto di Roma scritti e documenti difensivi e possono chiedere di essere sentiti.

Il verbalizzante

Il Dirigente scolastico